

Mercoledì 24 gennaio 2018

3^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Secondo libro di Samuèle 7,4-17; Salmo 88,4-5.27-30; Vangelo di Marco 4,1-20

Salmo 88, 4-5.27-30

La bontà del Signore dura in eterno.

Tu hai detto Signore

⁴ «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.

⁵ Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

²⁷ Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".

²⁸ Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra.

²⁹ Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele.

³⁰ Stabilirò per sempre la sua discendenza,
il suo trono come i giorni del cielo».

Vangelo di Marco 4,1-20

In quel tempo, Gesù ¹ cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. ² Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: ³ «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare.

⁴ Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono.

⁵ Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ⁶ ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. ⁷ Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. ⁸ Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». ⁹ E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!»

¹⁰ Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. ¹¹ Ed egli diceva loro: «A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, ¹² affinché guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato». ¹³ E disse loro: «Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? ¹⁴ Il seminatore semina la Parola. ¹⁵ Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene

Satana e porta via la Parola seminata in loro.¹⁶ Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia,¹⁷ ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno.¹⁸ Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola,¹⁹ ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto.²⁰ Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno».

Parola

La Parola di Dio è una realtà viva, è vita, è per la vita. La Parola di Dio è vibrazione di Dio. La Parola di Dio contiene in sé le informazioni che Dio vuole donare all'uomo perché possa vivere una vita felice, e insieme contiene l'energia per poterle realizzare. La Parola di Dio non può essere modificata, trasformata, adattata, aggiustata, accomodata, perché è vibrazione di Dio e contiene le informazioni e l'energia di Dio.

Dio fa scendere la sua Parola, la Parola di Gesù, sia quella scritta nel vangelo, sia quella da lui ispirata nel cuore di ciascuno, su tutti gli uomini, perché tutti gli uomini devono aver la possibilità di cambiare la loro vita per vivere felici, sani, liberi, in pace e nella gioia. Ogni uomo poi è libero di utilizzare o meno l'energia e le informazioni divine presenti nella Parola di Gesù, tenendo conto che, a causa del sistema dell'addestramento del mondo, ci sono anche degli impedimenti, degli intralci, degli ostacoli che possono soffocare la Parola e impedirle di portare frutto. Secondo il testo evangelico gli impedimenti che non permettono all'uomo di accogliere e far fruttificare la Parola di Gesù sono: il non riuscire a comprendere, a capire la Parola nel suo significato profondo, l'incostanza nel seguirla, la non accettazione delle tribolazioni e delle persecuzioni causate dalla Parola stessa, e infine le preoccupazioni del mondo, la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni e attaccamenti. Nessuna scienza, cultura, costituzione, ideologia, dottrina, istruzione, conoscenza umana può contenere in sé le informazioni e l'energia indispensabili per rendere felice un uomo. Perché? Perché l'uomo, dal momento in cui si è messo in sfida con Dio, ha scelto di porsi in rivolta contro l'origine stessa dell'amore, dell'energia della vita, della gioia, della felicità. Per questo non c'è altro modo per l'uomo di realizzare la propria liberazione se non accogliendo in pace e con amore l'energia e le informazioni radiose della Parola di Gesù. Il vero problema è che il potere e la gerarchia religiosa hanno ingabbiato la Parola di Gesù in una confessione religiosa, l'hanno trasformata in un credo religioso, irretita in una devozione, sclerotizzata in una forma di culto, allontanandola, in realtà, dall'intelligenza e dal cuore dei popoli. Gesù esprime questo concetto quando, in Matteo 23,15, rivolto agli scribi, dice: *Guai a voi scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; di fatto non entrate voi e trattenete coloro che vorrebbero entrarvi.*

La Parola di Gesù, che Dio Padre fa scendere sugli uomini, è la vera scienza, ha in sé tutte le informazioni per una vita tecnologicamente avanzatissima per il benessere di tutti gli uomini del pianeta. È la vibrazione creatrice che può fornire agli uomini nuove e per ora sconosciute energie vitali, attraverso un dialogo interiore completamente diverso e rivitalizzante. È la vibrazione in grado di riprogrammare la frequenza cellulare e atomica



del DNA e guarire tutte le malattie e le infermità. È la Parola capace di cacciare tutti i demòni e le presenze sataniche dalla vita quotidiana dell'uomo.

Fino a quando l'umanità riterrà un'azione religiosa, clericale, settaria, devozionale, confessionale ascoltare, accettare, accogliere con amore e gratitudine la Parola di Gesù, per cercare con tutte le forze di realizzarla, l'evoluzione dell'uomo non si realizzerà. Ascoltare, accettare, accogliere con amore e gratitudine la Parola di Gesù, riceverne l'energia suprema e la conoscenza delle sue informazioni superiori, per cercare di realizzarla con tutto il cuore e tutte le forze per la propria felicità e pace, salute e benessere, è l'azione più intelligente, liberante, illuminata e spirituale che l'uomo possa compiere per se stesso e per la propria vita.

Senza immergersi nella vibrazione della Parola di Gesù, senza usare l'energia divina e le supreme informazioni contenute nella Parola di Gesù, l'umanità non riuscirà a sopravvivere al tempo che viene, non riuscirà ad affrontare con intelligenza, fermezza, lucidità il passaggio che l'attende.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti. Il testo del commento "Parola" è scritto da Paolo Spoladore per People In Praise. Tutti i diritti editoriali sono riservati.